



**COMUNE DI RANDAZZO**  
PROVINCIA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del Reg. Data 20/12/2019	OGGETTO: Approvazione ipotesi di Bilancio di Previsione stabilmente riequilibrato anni 2019 – 2023” e relativi allegati.
-----------------------------------	--

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di dicembre

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 20/12/2019, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			CONSIGLIERI		
	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI		9) RAGAGLIA ALFIO	SI	
2) PILLERA ALFIO	SI		10) PETRINA CHIARA	SI	
3) PROIETTO MARIA RITA	SI		11) SINDONI SARA ANNA	SI	
4) GULLOTTO GIUSEPPE	SI		12) CAGGEGI CARMELA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA		SI	13) LO CASTRO GIUSEPPE	SI	
6) CERAULO VINCENZO	SI		14) CRIMI STIGLIOLO MARCO	SI	
7) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI		15) BORDONARO ALESSIA	SI	
8) SCALISI CARMELO TINDARO	SI		16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 15

Assenti N. 1

Presiede Presidente del Consiglio, dott. Alfio Ragaglia.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Antonio Tumminello.

La seduta è pubblica.

**Il Presidente** passa al 2° punto all'o.d.g.: *“Approvazione ipotesi di Bilancio di Previsione stabilmente riequilibrato anni 2019 – 2023” e relativi allegati*”.

Afferma che su accordo dei presenti si dà lettura della proposta di delibera e del dispositivo del parere del Collegio dei Revisori in particolare il modello “F”.

**Il Cons. Grillo** interviene sull'emendamento presentato, che in considerazione del parere tecnico negativo reso, si ritiene opportuno ritirare.

Invita il Presidente del Consiglio Comunale a non dare lettura di detto emendamento.

**Il Sindaco** premette che una volta approvato l'atto in esame ed acquisito il parere favorevole del Ministero degli Interni e con la futura definitiva approvazione in Consiglio Comunale, il Comune di Randazzo, libero dalla zavorra dei debiti rinasce.

Ringrazia la maggioranza, la Giunta.

L'atto in esame dimostra che, grazie all'esperto dott. Angelo Scandura, si è saputo gestire con maestria il dissesto.

Ringrazia tutto l'ufficio di Ragioneria.

Rammenta che in precedenza si era rimodulato il Piano di Riequilibrio che in 60 giorni aveva ottenuto il parere favorevole del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti.

Ringrazia il ragioniere La Piana, la ragioneria Cocivera e tutto l'ufficio di Ragioneria.

Il punto centrale è stato l'idea di risanare il bilancio attraverso il risparmio sull'energia elettrica. Detto risparmio energetico darà i primi frutti contabili nel 2020, già nel 2019.

Le previsioni di spesa sono state correlate sulle entrate certe.

Per riequilibrare il bilancio nel quinquennio si ridurrà la spesa corrente del 20%. All'Organo Straordinario di Liquidazione sono state consegnate tutte le passività creatisi entro i 31.12.2018.

Il comune nel 2019 si porta una dote negativa di € 1.200.000,00 scaturente da anticipazione di tesoreria, squilibrio di bilancio ecc. Detta dote negativa sarà spalmata in cinque anni. Per ogni anno sarà accantonata una somma man mano maggiore.

Il Comune nel bilancio 2019 non può inserire la lotta all'evasione perché l'evasione degli anni precedenti è competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione. Dal 2020 si può effettuare direttamente la lotta all'evasione. Quindi, le direttive del risanamento sono: razionalizzazione della spesa dell'energia elettrica e lotta all'evasione.

Afferma che oggi si è deliberato il fabbisogno del personale 2020/2022.

Con l'approvazione dell'ipotesi di bilanci riequilibrato il Comune rinasce. Prima della dichiarazione di dissesto il Comune era oggetto di quotidiani pignoramenti. Con la dichiarazione del dissesto detti pignoramenti sono stati bloccati.

Allo stesso tempo il Comune sta spendendo Somme per mettere in sicurezza le scuole sotto l'aspetto della vulnerabilità sismica.

Afferma che si rifarà la bambinopoli in piazza Loreto. Si sposterà il mercato domenicale in via sperimentale. Lo stesso mercato domenicale, reso sicuro, sarà sfoltito da chi non paga la tassa di occupazione del suolo pubblico.

Rinnova i ringraziamenti all'ufficio di Ragioneria, al dott. Scandura, alla maggioranza e a tutto il Consiglio Comunale.

**Il Cons. Proietto** afferma che l'approvazione del bilancio riequilibrato è un atto di rigenerazione di Randazzo.

Ringrazia gli uffici comunali competenti, l'esperto dott. Scandura ed il Sindaco.

**Il Cons. Ceraulo** prima era in disaccordo per il dissesto. Adesso rileva che la normativa paradossalmente dà dei vantaggi.

Ringrazia tutti gli uffici finanziari, il dott. Scandura, il quale era già esperto della precedente Amministrazione.

Afferma che il Sindaco ha notevoli capacità. Sono, tuttavia, cambiate anche le condizioni politiche: vi è una maggioranza schiacciante.

Auspica che l'Ipotesi di Bilancio Riequilibrato abbia un buon esito.

Rivendica meriti dell'Amministrazione precedente.

**Il Cons. Grillo** osserva che nella precedente consiliatura ed Amministrazione ci si imbatteva in novità normative notevoli sotto il profilo contabile. Non si aveva una maggioranza ed il rapporto con il Revisore Unico era conflittuale. A suo avviso il processo di risanamento dell'Ente è iniziato nel 2017 con l'arrivo del dott. Scandura e con la revoca dell'incarico al Revisore Unico.

Si giunge a giugno 2018 con il conto consuntivo 2017 approvato.

Rileva discrepanze tra Piano di Riequilibrio e Dissesto. Chiede come mai quando è stato approvato il Piano di Riequilibrio, il Dirigente di Ragioneria non abbia inserito € 500.000,00 di differenziale passivo.

Il dissesto non è qualcosa di leggero: le tasse ed i tributi sono aumentati al massimo. Tali aliquote di tasse e tributi dureranno oltre il quinquennio.

Si chiede come mai non è stato dichiarato il dissesto nel 2018.

Rileva che la clausola di salvaguardia per la fornitura di energia elettrica e la conseguente applicazione di interessi elevati a suo avviso è illegale.

Afferma che l'Ipotesi di Bilancio Riequilibrato è ben fondata. Auspica che il Ministero formuli parere positivo.

Elenca voci di sostegno dell'Ipotesi di Bilancio Riequilibrato. Chiede se già dal 2021 si possa avere una maggiore capacità di accantonamento. Chiede se in merito gli si possa fornire chiarimenti.

**Il Cons. Lo Castro** prende atto dei meriti del Sindaco, dell'ufficio Ragioneria e del dott. Scandura. Afferma che il Sindaco ha a cuore questo paese.

L'Ipotesi di Bilancio Riequilibrato ha fondamenta solide. Ringrazia a nome della maggioranza il Sindaco e chi lo ha supportato.

**Il Sindaco** chiede al Presidente del Consiglio se intende far intervenire l'esperto dott. Scandura per fornire chiarimenti tecnici.

**L'esperto dott. Scandura** ringrazia l'intero Consiglio per la fiducia che sente e percepisce nei suoi confronti.

Il dissesto non è stata una scelta politica, ma una risultanza negativa di una variazione di legge. Nel Piano di Riequilibrio si aveva contezza della situazione debitoria dell'Ente. Con la legge che cambia e che impedisce di prelevare ciò che si era accantonato e per una altra ragione non era più possibile onorare gli impegni con i creditori sottoscritti nel 2019.

Il Piano fu rimodulato perché vi era certezza di onorare degli accordi transattivi con i creditori inseriti nel Piano di Riequilibrio. Quello di Randazzo è stato un dissesto normativo. Non c'è stata una sottovalutazione dei debiti. Con la variazione di legge anche se si fosse continuato con il Piano di Riequilibrio sarebbe stato necessario aumentare le aliquote di tasse e tributi locali, avendo già le spese

Si dichiara dispiaciuto perché non si è data implementazione al Piano di Riequilibrio. Il dissesto non è una patologia, ma una procedura.

A suo avviso non si poteva proporre una copertura dei disavanzi nei primi anni, troppo repentinamente. Il ripiano graduale è più solido e credibile ed evita una riduzione dei servizi. Non si poteva, tecnicamente, chiedere una riduzione dei servizi a favore della collettività per affrontare sin da subito il ripiano gradualmente, si consolideranno le entrate e si affronterà il ripiano.

**Il Sindaco** ringrazia il Presidente di aver dato la possibilità di ascoltare la magistrale relazione del dott. Scandurra. Apprezza gli interventi formulati con onestà intellettuale. A volte vi sono però interventi strumentali, fatti da chi non sa o fa finta di non sapere. Afferma che non appena insediato egli si è trovato davanti ad una massa debitoria di circa 8.000.000,00 di euro, fra debito potenziale e debito certo ed esigibile. L'organo straordinario di liquidazione darà una parola definitiva sulla situazione debitoria dell'Ente, le cui cause di dissesto non sono frutto di scelte politiche, ma conseguenza di una variazione normativa.

Rammenta che il piano di riequilibrio approvato nel 2016 era carente degli accordi con i creditori. Nel 2018 il piano è stato rimodulato con gli accordi con i creditori dell'Ente, di cui il novanta per cento ha accettato il ripiano del pagamento del credito.

Le nuove norme che impediscono di utilizzare gli accantonamenti determinano l'impossibilità di onorare gli accordi con i creditori. Il piano di riequilibrio non era più sostenibile. La dichiarazione di dissesto era inevitabile. Afferma che l'Amministrazione Comunale è stata brava a formulare il processo di dissesto. Si è riusciti ad investire nell'elisuperficie, nelle scuole. Ciò grazie agli uffici, all'esperto, e grazie al fatto che è un camaleonte politico.

Oggi si può affermare che a distanza di cinque mesi si ha un'ipotesi di bilancio che farà rinascere l'Ente. Non si può fare passare il messaggio che per colpa del dissesto si sono aumentate le tasse. L'organo straordinario di liquidazione accerterà l'ammontare del debito e le cause che lo hanno originato. Dà atto e merito al Consigliere Ceraulo di aver avuto visione ed idee per spostare il mercato domenicale. Oggi può affermare che si sono date risposte ai cittadini, e che si sta realizzando il programma elettorale.

L'ipotesi di bilancio è solida ed ha notevoli possibilità di ottenere parere favorevole del Ministero. Un punto di forza è la lotta all'evasione. L'approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato non è la vittoria del Sindaco Sgroi, ma di tutta la città. La votazione è storica. Ringrazia anche il Collegio dei Revisori, che ha supportato il Comune, nel rispetto dei ruoli e della legge. Invita il Consiglio a votare la proposta in esame.

**Il Cons. Pillera** auspica un applauso più copioso dopo l'approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. Prende atto del ritiro dell'emendamento, che peraltro non sarebbe stato approvato. Si va avanti perché sono cambiati allenatore e squadra. Se per il Consigliere Grillo la rinascita è avvenuta nel 2016/2017 con il Commissario straordinario, ringrazia il Consigliere Scalisi per aver determinato la decadenza, non votando il bilancio di previsione 2016, del precedente Consiglio Comunale. Rammenta che nella precedente Amministrazione Comunale non si pagavano le bollette energetiche. Afferma che la giornata storica è stata il 10 giugno 2018. E pertanto occorre dire grazie ai nostri concittadini.

**Il Cons. Sindoni** rammenta che nella precedente consiliatura le condizioni erano differenti. Con la decadenza del Consiglio Comunale l'Amministrazione Comunale nel 2016 è stata agevolata amministrando bene e votando, grazie al Commissario straordinario, gli strumenti finanziari: consuntivo 2016 e preventivo 2017. Da lì c'è la rinascita. Rammenta che all'epoca l'esperto contabile del Sindaco era lo stesso dott. Scandurra.

Il ruolo dell'Opposizione è controllare e avere dubbi. Ricorda che, in merito al risparmio energetico, nella precedente consiliatura si approvò il PAES. Afferma che alcuni vantaggi, alcune normative vanno al di là dei colori politici. Si compiace dell'intervento del Consigliere Ceraulo,

con il quale concorda pienamente. Rammenta i contrasti della precedente Amministrazione Comunale con il Revisore unico. Fa presente che nel 2013, tra i Consiglieri che aumentarono le aliquote, c'era anche l'attuale Presidente Ragaglia. Si riteneva, allora, che l'aumento delle aliquote fosse utile.

**Il Cons. Caggegi** ringrazia il dottore Scandurra per la sua professionalità e per la chiarezza espositiva. Il percorso intrapreso deve essere portato a termine dall'attuale Maggioranza. Molti altri problemi devono essere risolti, anche se molto l'Amministrazione Comunale ha fatto. Chiede come mai nessuno dell'Amministrazione Comunale fosse stato presente ad una recente riunione con i Sindacati sulla stabilizzazione dei lavoratori forestali.

**Il Presidente** traccia un excursus circa l'inizio della consiliatura del 2013, allorquando egli e il proprio gruppo diedero supporto alla maggioranza consiliare pro tempore. Ciò rappresentava un'apertura di credito, poi delusa, vista l'incapacità amministrativa. Invita a smetterla con i riferimenti al passato: vi era presunzione, dabbenaggine ed incapacità degli amministratori di allora. Il dissesto è stata la scelta migliore, che ha messo il Comune al riparo da quotidiani pignoramenti. Afferma che oggi il Comune di Randazzo sta rinascendo: si pagano i fornitori e si fanno investimenti. Ringrazia gli Uffici, il dott. Scandurra ed i presenti, perché si sta dando testimonianza di volontà di rinascita.

**Il Sindaco** afferma che questa è una serata importante, perché si raggiunge un obiettivo. Si complimenta con il Consigliere Caggegi per aver sollevato un tema importante quale la stabilizzazione dei lavoratori forestali precari. Prima del suo insediamento il comune di Randazzo era nel baratro. La norma che porta il Comune al dissesto è contenuta nella finanziaria 2019, che vieta l'utilizzo di accantonamenti. L'Amministrazione Comunale precedente ha grave responsabilità: tutti gli atti finanziari non erano approvati, o erano approvati in ritardo, non c'era capacità di intercettare finanziamenti. La politica deve avere l'interesse del bene del paese: se non si ha la maggioranza, occorre dimettersi e dare la parola agli elettori. Oggi occorre sapere se si ha il coraggio e la consapevolezza di andare avanti. Afferma che qualora non avesse maggioranza si dimetterebbe. Pur nelle difficoltà, continua, si è riusciti ad ottenere risultati importanti: l'apertura degli ambulatori di angiologia, di urologia, di microchirurgia. Si è realizzata l'elisuperficie. Occorre completare la Zona Artigianale Pignatuni-Arena, area di investimenti produttivi. Si dichiara non di destra, né di sinistra, ma autonomista. Occorre sfruttare la normativa sulle zone franche montane. La Zona Pignatuni-Arena può essere la valvola di sfogo per il futuro. Si augura che questa sia una serata storica per la rinascita del paese.

**Il Cons. Sindoni** afferma che non intendeva difendere l'azione amministrativa della passata Giunta. Oggi ci sono normative che agevolano i Comuni in dissesto. Si dichiara contrariata per l'interpretazione data dal Sindaco al suo precedente intervento, e afferma che ciò è frutto di una scelta strumentale.

**Il Cons. Pillera** afferma che il Consigliere Sindoni nel novembre 2013, allorquando è stato approvato l'aumento delle aliquote, si abbracciò per la felicità con altri Consiglieri di maggioranza. Rammenta criticità sussistenti nel conto consuntivo 2013 e nel bilancio di previsione 2014. Ricorda che con il D.L. 35 si poteva sottoscrivere un mutuo di 3.000.000,00 di euro per pagare debiti con cui, invece, si dovevano pagare cambiali elettorali. Si riferisce al PAES, nel cui progetto erano previste le mini pale eoliche in contrada Ciarambella, senza studio amministrativo, su cui il Consigliere Sindoni e il Sindaco avrebbero soffiato.

**Il Cons. Sindoni** interviene con veemenza, affermando che il Consigliere Pillera è volgare.

Segue una discussione accesa.

Il Presidente, visti i toni, alle 23.30 sospende la seduta.

*Il Presidente alle 23.45, alla ripresa dei lavori, chiama il secondo appello dal quale risultano presenti N. 15 Consiglieri e assente N. 1 Consigliere (Anzalone).*

**Il Presidente** rileva che ha sospeso la seduta visto il clima creatosi. Invita il Consigliere ed Assessore Pillera a chiarire il suo intervento. Si scusa per il fraintendimento con il Consigliere Sindoni. Non c'era alcuna volgarità.

**Il Cons. e Ass. Pillera** interviene per affermare che nel suo precedente intervento non c'era alcuna intenzione offensiva. Comunque per evitare strumentalizzazioni, esprime le proprie scuse.

**Il Presidente** accetta le scuse.

**Il Cons. Scalisi** invita tutti a parlare dell'odg, dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. Afferma che il dissesto non è stato un atto voluto, ma tecnico. Occorre concentrarsi sulla votazione della proposta.

**Il Cons. Proietto** si dichiara dispiaciuta per i toni accesi. Invita tutti a chiudere con il passato. Occorre programmare il futuro, con ad esempio le zone franche montane. Dichiarata a nome del gruppo voto favorevole.

**Il Cons. Ceraulo** precisa che occorre parlare di sostanza e non fare dietrologie. Adesso ci sono i Commissari Liquidatori che accerteranno le responsabilità. Dichiarata che ogni volta che gli animi e i dibattiti si accenderanno egli abbandonerà l'aula.

**Il Cons. Grillo** rileva che ieri alla messa dell'AVIS era assente il Presidente del Consiglio. Non dice nulla per l'Amministrazione Comunale, giacché egli, come consigliere, è rappresentato dal Presidente del Consiglio.

**Il Cons. Sindoni** si scusa per il tono che ha utilizzato. Invita il Presidente del Consiglio a stoppare interventi che possono essere interpretati in modi non consoni a questo Consiglio.

**Il Cons. Pillera** ribadisce di non aver detto alcunché di volgare.

**Il Sindaco** dà merito ed atto alla condizione equilibrata da parte del Presidente del Consiglio Comunale: ha fatto bene a sospendere il Consiglio Comunale. Auspica che da stasera si inizi a discutere di temi che riguardano la comunità randazzese. Contesta che il risparmio energetico oggi attuato sia conseguenza dell'approvazione del PAES del 2016. Detto PAES è superato dal PAESC. Alcune scelte fatte nel PAES non possono essere accolte. Non bisogna più parlare del passato. Le valutazioni le hanno fatte gli elettori con il voto. Tanto è stato fatto e molto resta da fare. Tra le cose fatte: elisuperficie, ambulatori di angiologia ed urologia, razionalizzazione del mercato domenicale. Nella struttura dell'ex ospedale, grazie alla dottoressa Mancuso, attuale Assessore, e al dott. Salantri, Dirigente Medico, si avranno finanziamenti per circa 4.000.000,00 di euro. Oggi l'Ente rinasce perché economicamente rinasce.

**Il Cons. Grillo**, a nome del gruppo, dichiara voto contrario. Le motivazioni sono politiche. Chiede al Presidente di avere un incontro con l'Organo Straordinario di Liquidazione. Interviene sul Piano di fabbisogno del personale, in cui pare che oltre ad una percentuale di stabilizzazioni vi siano anche concorsi esterni.

**Il Cons. Scalisi** prende atto della dichiarazione contraria dell'Opposizione. La maggioranza orgogliosamente esprime parere favorevole, assumendosi sulle spalle le sorti di questo comune.

Invita il Presidente del Consiglio Comunale ad esprimere i nomi e il voto positivo o negativo di ciascun Consigliere.

**Il Cons. Pillera** puntualizza che, essendo egli persona felice, le sue affermazioni erano “colorite”  
Il Presidente, esauriti gli interventi, indice la votazione nominale sulla proposta di: *“Approvazione ipotesi di Bilancio di Previsione stabilmente riequilibrato anni 2019 – 2023” e relativi allegati*. che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 15 Consiglieri
Assente	N. 1 Consigliere (Anzalone)
Favorevoli	N. 11 Consiglieri
Astenuti	N. 4 Consiglieri (Ceraulo, Sindoni, Caggegi e Grillo)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera avente ad oggetto: *“Approvazione ipotesi di Bilancio di Previsione stabilmente riequilibrato anni 2019 – 2023” e relativi allegati* regolarmente munita del parere favorevole tecnico ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

### DELIBERA

Di approvare la proposta di *“Approvazione ipotesi di Bilancio di Previsione stabilmente riequilibrato anni 2019 – 2023” e relativi allegati*. che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Presidente indice la votazione sull'immediata esecutività che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 15 Consiglieri
Assente	N. 1 Consigliere (Anzalone)
Favorevoli	N. 11 Consiglieri
Astenuti	N. 4 Consiglieri (Ceraulo, Sindoni, Caggegi e Grillo)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERA

Di approvare l'immediata esecutività del presente atto.

Esaurito l'o.d.g. alle 00,30 la seduta è sciolta.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE  
Dott. Alfio RAGAGLIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Maria Enrichetta GIARDINA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **29 GEN. 2020** al **13 FEB. 2020**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **29 GEN. 2020**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **20 DIC. 2019** :

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio TUMMINELLO